



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Istituto Tecnico per il Turismo, Istituto Professionale Servizi Socio Sanitario-Odontotecnico

Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Giovanni Salvatore", Istituto Tecnico Agrario

Sede Centrale- Via Raffaele Delcogliano e Aldo Iermano - Cap 82030 – Faicchio (BN) Telefono: 0824863478 fax: 0824819900

Mail istituzionale: bnis02300v@istruzione.it, Pec: bnis02300v@pec.istruzione.it

Sede Coordinata- Piazza Dei Caduti - Cap 82030 Castelvenere (BN) Telefono: 0824-940154

Codice Meccanografico **BNIS02300V** Sito Internet: <http://www.iisfaicchio-castelvenere.edu.it>

Prot. N. 2149



ESAME DI STATO 2018-2019

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2019

CONSIGLIO DELLA CLASSE VA ODONTOTECNICO

Redatto il 14-05-2019

Pubblicato il 15-05-2019

Sommario

1. Descrizione del contesto generale	3
2. Informazioni sul curriculum	4
3. Descrizione della situazione della classe	6
4. Indicazioni sulle strategie e metodi per l'inclusione	9
5. Indicazioni generali sulle attività didattiche	10
6. Attività e progetti.....	12
7. Indicazioni sulle discipline	26
8. Valutazione degli apprendimenti	52

Allegati

All.1 - Composizione della classe

All.2 - Crediti 3° e 4° anno

All.3 - Tracce simulazioni 1° e 2° prova e griglie di valutazione

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. SCUOLA E TERRITORIO

Il Comune di Faicchio fa parte della Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro. La realtà in cui opera la scuola é una realtà sociale ed economica dove l'attività economica preponderante è quella agricola ed è caratterizzata dalla presenza di fasce di popolazione a reddito medio - basso e da un alto tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile. La maggior parte degli alunni risiede nei paesi limitrofi, pochissimi risiedono in paese e quindi sono soggetti ogni giorno ai disagi del pendolarismo che il viaggio, seppur breve, comporta. Va sottolineato, inoltre, che la maggior parte dei genitori degli alunni fa fatica a partecipare attivamente alla vita scolastica dei loro figli sia per gli impegni lavorativi, ma soprattutto perché delega alla scuola la responsabilità dell'educazione dei propri figli. L'Istituto comprende n.3 indirizzi: **Tecnico per il Turismo e Odontotecnico** nella sede centrale e **IPSEOA** - Articolazioni: "Enogastronomia", con l'opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica" nella sede di Castelvenere. Nelle sue diverse articolazioni, la scuola si fa interprete delle esigenze culturali del territorio e rappresenta per esso un punto di riferimento.

L'offerta formativa è così articolata:

- ❖ **Perito per il Turismo** - quinquennale
- ❖ **Odontotecnico** – quinquennale
- ❖ **IPSEOA** - primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 “ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO” – PROFILO

Il Diplomato di istruzione professionale dell’indirizzo “Servizi socio-sanitari”, nell’articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico”, possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l’esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell’Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell’apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagire con lo specialista odontoiatra.
8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

2.2 QUADRO ORARIO

Discipline	Ore settimanali per anno di corso				
classe	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	3	3	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua straniera (1°)	2	2	3	3	3
Rapp. e modell. odontot.	2	2	4	4	-
Religione catt./att.alt.	1	1	1	1	1
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Geografia economica	1	1	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze int./ sc. della terra	2	2	-	-	-
Chimica	2	2	-	-	-
Laboratorio di chimica (compresenza)	(2)	(2)	(2)	(2)	(2)
Tecnologia dell'informazione e comunicazione	2	2	-	-	-
Laboratorio di tic (compresenza)	(2)	(2)	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Laboratorio odontotecnico	6	6	7	7	8
Disegno e modellazione (compresenza)	(2)	(2)	(2)	(2)	-
Anatomia, fisiologia e igiene	2	2	2	-	-
Scienze dei materiali dentali	-	-	4	4	4
Gnatologia	-	-	-	2	3
Diritto, legislazione sanitaria	-	-	-	-	2
Tot. Ore	33	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CASSE

COGNOME E NOME		CLASSE DI CONCORSO	DISCIPLINE	ORE
1	LUCIANO DE FORTUNA	A050	ITALIANO STORIA	4 2
2	ANTONIETTA CLARIZIO	AB24	INGLESE	3
3	CATERINA LUCIANO	A046	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	2
4	RAFFAELE PENGUE		SCIENZE DEI MATERIALI	4
5	CIRO RUSSO	B006	LABORATORIO ODONTOTECNICO	8
6	ANNALISA MASTRANGELO	A026	MATEMATICA	3
7	ALESSIA RAPUANO	A015	GNATOLOGIA	2
8	ANNA ARINO		RELIGIONE	1
9	E. CITARELLA	A048	SCIENZE MOTORIE	2
10	S.M.S. ORESTE	B-12	LAB. SCIENZE DEI MATERIALI	4

3.2 CONTINUITA' DOCENTI

Materia	III Anno	IV Anno	V Anno
ITALIANO e STORIA	FRANCESCA ESPOSITO	ROSANNA DELLA RATTA	LUCIANO DE FORTUNA
INGLESE	A. CLARIZIO	A. CLARIZIO	A. CLARIZIO
MATEMATICA	F. DI LUNARDO	A. MASTRANGELO	A. MASTRANGELO
IGIENE	PALLOTTA	C. SPITALETTA	D. CAVALLUZZO
SCIENZE DEI MATERIALI	R. PENGUE	R. PENGUE	R. PENGUE
LAB.ODONTOT.	F. VIRELLI	CIRO RUSSO	CIRO RUSSO
DIRITTO E LEG. SANITARIA.	-	-	CATERINA LUCIANO
SCIENZE MOTORIE	A. TESTA	CALABRESE	E. CITARELLA
RELIGIONE	Arino Anna Maria	Arino Anna Maria	Arino Anna Maria

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 16 studenti che provengono da Faicchio e paesi limitrofi. La condizione socio-economica degli allievi è di livello medio, di provenienza operaia, impiegatizia e di piccoli imprenditori commerciali. Essa rispecchia la struttura sociale, economica e culturale della zona territoriale di appartenenza. L'esperienza scolastica per i ragazzi assume soprattutto il significato di orientamento nelle scelte di vita, relative all'ingresso nel mondo del lavoro e nella struttura economico-sociale. Nell'intento di tutelare garanzie di onestà e laboriosità, la scuola si è impegnata a produrre un'offerta culturale più ampia e più varia possibile, fornendo agli allievi sia elementi di carattere professionale, sia di orientamento verso la prosecuzione degli studi. Si è evidenziata, nel corso del triennio, una evoluzione del gruppo classe e dei singoli allievi, che hanno, in generale, mostrato volontà di acquisire quelle indispensabili competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. In generale, comunque, la preparazione è risultata piuttosto eterogenea, evidenziandosi atteggiamenti differenti nell'impegno individuale scolastico in classe, nello studio e nell'interesse personale.

Il gruppo classe si è mostrato da subito sostanzialmente diviso in due gruppi, i quali evidenziano atteggiamenti differenti sia per quel che riguarda l'attenzione durante le lezioni, sia per l'impegno individuale scolastico in classe e nello studio personale. Un gruppo meno motivato e non sempre impegnato, l'altro complessivamente più attento e regolare nello studio. Il clima generale di classe è risultato quasi sempre sereno e produttivo.

Si rileva, inoltre, che per alcuni studenti, la frequenza non sempre è stata assidua, soprattutto in occasione dei momenti topici dell'anno scolastico. Va, peraltro, riconosciuto l'impegno costante e regolare e il desiderio degli altri di migliorare le proprie conoscenze.

Si possono distinguere, pertanto, due diversi livelli:

- un gruppo di alunni con discrete, anche buone capacità che si è sempre impegnato con regolarità e ha, pertanto, raggiunto altrettanto discreti, buoni ed eccellenti livelli di preparazione.
- un altro che ha profuso un impegno non sempre continuo, intensificatosi solo in prossimità del termine dell'anno scolastico, permettendo il raggiungimento di risultati sufficienti.

L'intero Consiglio di classe si è attivato affinché tutti gli allievi, quali che fossero le condizioni di partenza nonché il livello di applicazione, avessero l'opportunità di compiere un percorso di arricchimento del loro bagaglio culturale ed umano, puntando sul miglioramento delle loro capacità al fine di promuovere un armonico sviluppo, sia culturale che professionale. Ogni insegnante ha curato il linguaggio specifico della propria disciplina, in modo da favorire la comprensione, l'elaborazione e la comunicazione dei contenuti oggetto di studio. Inoltre, la riflessione costante sull'attività didattica via

via svolta ha caratterizzato il metodo di lavoro per ogni insegnamento. La classe è stata coinvolta nel corso degli anni in attività didattiche realizzate tanto in orario curricolare che extracurricolare. Numerose sono state le partecipazioni, all'interno e all'esterno della scuola, a seminari di approfondimento relativi e specifici per il settore odontotecnico. Le opportunità di stage e di percorsi di ASL hanno offerto agli studenti la possibilità di confrontarsi con metodi e tecniche di lavorazione all'avanguardia. Nel complesso, quindi, gli allievi hanno raggiunto un livello di preparazione che dovrebbe consentire loro un sereno svolgimento delle prove d'esame, soprattutto nelle discipline di indirizzo per le quali hanno sempre mostrato uno spiccato interesse e un discreto impegno. La maggior parte di essi, infatti, riesce ad utilizzare le conoscenze acquisite e a rielaborarle, con risultati adeguati alle loro potenzialità ed inclinazioni. La classe è stata preparata a sostenere le prove scritte per l'esame di stato con specifiche simulazioni valutate attraverso apposite griglie.

4. INDICAZIONI SULLE STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La scuola, attraverso azioni quotidiane mirate ad agevolare un dialogo costruttivo e sereno tra gli studenti e attivando specifici progetti di Teatro, Musica, Sport e Cittadinanza, previene e contrasta tutti i fenomeni legati all'esclusione, all'intolleranza e alle varie forme di bullismo. L'attivazione di uno Sportello di Ascolto, attraverso il quale si attua un costruttivo dialogo tra docenti, genitori, psicologo e studenti, incontra il bisogno di molti ragazzi di sentirsi aiutati per far fronte a disagi e fragilità legati all'età e a concreti problemi personali e familiari. Anche l'incontro, a cadenza annuale, con operatori sanitari ed esperti del disagio giovanile e delle varie forme di dipendenze, contribuisce a prevenire situazioni di sofferenza psicologica ed emotiva, spesso motivo di esclusione sociale.

5. INDICAZIONI GENERALI SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Gli obiettivi generali dell'azione educativa e didattica, che sono stati definiti dopo aver confrontato gli obiettivi delle singole discipline e, ove possibile, in ambito interdisciplinare, sono:

- Formare persone e cittadini responsabili con una propria identità, aperti alle trasformazioni del mondo culturale, economico, sociale e sensibili alla tutela ambientale.
- Formare persone e cittadini inclini alla cultura della pace, della solidarietà, dell'accoglienza;
- Formare persone e cittadini capaci nelle relazioni interpersonali e nell'esercizio della rappresentanza.
- Promuovere l'autostima, l'autonomia, la coscienza critica, la creatività, l'autenticità;
- Contribuire a promuovere l'acquisizione di competenze culturali, professionali, relazionali che consentano una collocazione lavorativa di elevato livello e un adeguato inserimento nella vita sociale.
- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. (progettare)
- Padroneggiare la comunicazione e comprendere messaggi di diverso genere e complessità, utilizzando linguaggi e supporti diversi. (comunicare)
- Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. (collaborare e partecipare)
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. (risolvere problemi)
- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo. (individuare collegamenti e relazioni)
- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. (acquisire ed interpretare l'informazione)

Al fine di tradurli su un piano più concreto e articolato, sono stati conseguiti con gradualità, compatibilmente con le diverse situazioni di partenza dei discenti, continuità didattica dei docenti, competenze, capacità e impegno di studio.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno lavorato sui seguenti livelli:

- Acquisizione degli obiettivi minimi per ogni disciplina.
- Acquisizione della terminologia e del linguaggio base delle singole discipline.
- Sviluppo e rafforzamento delle capacità di attenzione, concentrazione e osservazione.
- Acquisizione della capacità di eseguire i lavori assegnati con continuità e puntualità.
- Acquisizione di competenze comunicative nelle varie discipline.

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche hanno mirato a ridurre al minimo i metodi tradizionali, come la lezione frontale, l'apprendimento e la ripetizione di nozioni o regole memorizzate, la successione di spiegazione-studio-interrogazione. Sono stati privilegiati approcci basati sulla valorizzazione dei punti di forza di ciascun alunno, sull'uso di mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini), sulla rappresentazione di idee sotto forma di mappe, scalette e sullo sviluppo di un'autentica motivazione ad apprendere.

Metodologie utilizzate

Lezione frontale, dialogata, cooperativa-Metodo induttivo e deduttivo-Scoperta guidata-Lavori di gruppo-Interviste-Problem solving-Analisi dei casi-Attività laboratoriale-Immagini, mappe, schemi, scalette, cartelloni-Stage aziendale-Viaggi di istruzione e visite guidate

Attrezzature e Strumenti Didattici

Libri di testo, manuali e dizionari-Riviste specializzate-Appunti e dispense-Materiale multimediale e interattivo on-line e off-line-Personal computer-Navigazione in internet-Palestra-Laboratori -LIM

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

I Corsi di recupero e sostegno (I.D.E.I.) per il recupero dei debiti formativi rilevati dopo lo scrutinio di fine anno scolastico 2016/2017 e 2017/2018, sono stati attuati nel mese di luglio. I relativi esami si sono svolti negli ultimi giorni del mese di agosto 2017 e 2018.

Per gli studenti che si siano trovati ancora in difficoltà nel seguire lo svolgimento del programma o che dovevano recuperare i “debiti formativi”, sono state organizzate delle pause didattiche nei mesi di settembre, dicembre e febbraio durante le quali ogni insegnante ha effettuato attività di “recupero mirato” nei confronti degli studenti più deboli in itinere, cioè in orario curricolare, spazi che di volta in volta sono stati individuati, senza costringere l'alunno al rientro pomeridiano. Inoltre, alla fine di un numero di unità didattiche, i docenti hanno effettuato il FEED-BACK della durata di almeno due ore adottando la pedagogia dell'errore e di laboratorio.

6.2 ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

- Visita alla Camera dei Deputati
- Partecipazione alla seduta di Question Time alla Camera
- Partecipazione alla Cerimonia di intitolazione della strada su cui è sita la scuola a Raffaele Delcogliano e Aldo Iermano. Attività preliminare di ricerca in collaborazione con l'Associazione Libera e col Comune di Faicchio
- Partecipazione a n.2 incontri con la Polizia Stradale per una corretta ed approfondita educazione stradale
- Partecipazione al Convegno con l'avv. La Scala e l'Associazione Penelope sui temi del Bullismo e della violenza sulle donne
- Partecipazione al convegno con funzionari della Polizia di Stato e con esperti delle strutture sanitarie sulla prevenzione alle dipendenze (Progetto “*Conoscere per prevenire*”)
- Partecipazione alla marcia della Legalità e della Memoria del 21 Marzo con l'Associazione Libera (Avellino)
- Incontro con il Comandante dei Carabinieri Col.Puel e con l'Ass.Libera sul valore etico della legalità
- Progetto *Settimana del Benessere psicologico*

6.3 ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

- Partecipazione a corsi di Teatro e di Musica
- Partecipazione allo spettacolo Maurizio Costanzo Show negli studi di via Lucina Roma
- Partecipazione al PON di Orientamento Modulo *Click Futuro* (10.1 6°-FSEPON-CA-2018-419- La Rosa dei venti...la nostra bussola)
- Visite ad Università e a numerose aziende del settore odontotecnico
- Incontri e Seminari con esperti del settore odontotecnico
- Viaggi di istruzione a Vienna, Francia, Amalfi - Positano

L'istituto stipula convenzioni "Per attività di Orientamento" con l'Università degli Studi di Benevento, di Napoli, di Campobasso. Altri partner nell'attività di orientamento sono: Provincia di BN, Associazione Industriali, Comune di Faicchio, Comune di Castelvenero, Camera di Commercio e Ufficio del Lavoro.

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha progettato percorsi interdisciplinari su macroargomenti caratterizzanti l'indirizzo di studio.

Macroargomenti	Discipline coinvolte	Abilità/competenze
I MATERIALI IN ODONTOTECNICA	Sc. Materiali e laboratorio	Saper distinguere i materiali in base alle proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche
	Laboratorio odontotecnico	Saper scegliere i materiali adeguati
	Matematica	Saper quantificare le sostanze utilizzate in odontotecnica
	Inglese	Saper descrivere i materiali specifici
	Diritto	Sapersi conformare alle normative vigenti del settore
	Italiano	Saper interpretare le schede di sicurezza e tecniche dei prodotti

Macroargomenti	Discipline coinvolte	Abilità/competenze
LE PROTESI	Sc. Materiali e laboratorio	Saper collegare le fasi di lavorazione dei manufatti protesici
	Laboratorio odontotecnico	Saper realizzare le protesi fisse e mobili attraverso tecniche tradizionali e digitali
	Matematica	Applicare le conoscenze di geometria e algebriche nella progettazione delle protesi
	Inglese	Saper comprendere ed interpretare testi su argomenti specifici del settore
	Diritto	Saper redigere una dichiarazione di conformità
	Italiano	Saper interpretare le schede tecniche e le prescrizioni cliniche

UDA PER AREE INTEGRATE (quota di flessibilità)

Il modulo ha previsto il coinvolgimento di tutte le discipline, al fine, anche, di dare una visione unitaria e non parcellizzata del sapere e soprattutto in vista dell'esame di Stato. In tale ottica, sono stati, inoltre, particolarmente privilegiati apprendimenti inter-pluridisciplinari, attraverso collegamenti tra le varie discipline. Si tratta di contenuti e attività disciplinari che, realizzati di comune accordo per il miglioramento didattico, educativo e professionalizzante del gruppo classe, sono finalizzati al conseguimento degli obiettivi e al raggiungimento delle competenze professionali collegialmente stabilite.

TITOLO: Ben-Essere, vivere bene in un mondo sostenibile e senza dipendenze

Attraverso l'educazione allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030-goal 4.7) la scuola si è posta l'obiettivo di sviluppare nei ragazzi gli elementi di base dei loro diritti-doveri di cittadini globali, in modo che possano:

Recuperare	il rapporto con l'ambiente - inteso come valore e spazio di vita e con le risorse e le diversità, naturali e socio-culturali del territorio, quali elementi di prosperità e benessere;
Comprendere	la complessità e interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano la nostra epoca, acquisendo la consapevolezza che attraverso l'azione, anche quotidiana, e l'impegno comune di tutti, si può promuovere la transizione verso una società più sostenibile e un maggiore benessere per tutti;
Adottare	scelte consapevoli nella vita quotidiana (dall'alimentazione al turismo, dall'uso dell'energia a quello dell'acqua...), che tengano conto delle ripercussioni delle scelte individuali e collettive sui diversi aspetti della sostenibilità e dello stretto legame tra fattori ambientali e cambiamenti sociali (ecosistemi, terrestri e marini e di transizione, biodiversità, clima, povertà, migrazioni, diritti umani, parità di genere...), e dell'incertezza, ineliminabile, che caratterizza i sistemi complessi;
Riscoprire	il "senso del limite" e affrontare i limiti e i vincoli, intesi come "risorse" intorno alle quali far emergere e crescere proposte di cambiamento creative e innovative, incentrate, ad esempio, su nuove tecnologie, nuove modalità di impresa e di mercato o nuovi strumenti di collaborazione e partecipazione per i cittadini, in una visione di responsabilità collettiva in cui i giovani possano diventare protagonisti;
Imparare	a valutare criticamente i comportamenti, individuali e collettivi, e dunque a conoscere e apprezzare le esperienze virtuose provenienti da istituzioni, imprese, cittadini, dell'innovazione e della tecnologia;
Conoscere	gli strumenti operativi per dare il proprio contributo e acquisire le basi per poter diventare domani i professionisti dello sviluppo sostenibile, dell'economia verde e circolare.

6.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le attività sono state espletate attraverso attività di Stage presso aziende del territorio nazionale. Lo Stage può essere definito come il momento centrale di un'attività di scambio scuola-lavoro in grado di offrire un contributo essenziale alla formazione degli allievi e contemporaneamente può fungere da strumento di curriculum.

Gli allievi, per un certo periodo di tempo, vengono inseriti in un ambito lavorativo coerente con l'indirizzo di studio seguito.

L'intenzione è di introdurre nel curriculum degli allievi un momento di discontinuità: l'inserimento in un reale posto di lavoro prima che sia concluso l'iter scolastico.

Si è inteso, quindi, fornire agli studenti un'esperienza nel mondo del lavoro che, lungi dall'aver un ruolo di addestramento, ha svolto una funzione il più possibile formativa, orientativa e professionalizzante. L'obiettivo è stato quello di far acquisire agli allievi la capacità di:

- saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo
- saper collaborare all'interno del gruppo
- saper ascoltare e rispettare le opinioni degli altri
- rafforzare la propria autostima e autonomia.

Durante il periodo di formazione gli studenti hanno usato strumenti tecnologicamente innovativi e hanno sempre lavorato in maniera professionale. Questo ha permesso loro di conseguire importanti competenze professionali, preziose per il loro futuro inserimento nel mondo del lavoro. E' anche lodevole il grado di autonomia mostrato. Si può affermare che i risultati raggiunti sono ottimi e consistenti e sono andati oltre i risultati attesi stabiliti nella convenzione. Nel complesso, il giudizio sull'utilità del tirocinio è stato positivo in quanto ha permesso di collaborare con persone esperte e di constatare l'importanza del lavoro di gruppo.

L'attività di stage si è svolta in **ore** così articolate:

Anno scolastico 2016/2017

Alla luce della legge 107/2015, la curvatura del curriculum è a cura dei Consigli di Classe che devono svolgere la funzione di individuare le competenze e gli obiettivi da raggiungere nel percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, nell'ottica di una programmazione didattica integrata con il territorio che vada a definire un profilo professionale in uscita dal ciclo di studi. Pertanto, i docenti del C.d.C. hanno provveduto a curvare la loro programmazione in base al percorso proposto.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO Condivisa nei Consigli di Classe

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;

- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore

FOCUS particolare su:

1. produzione di protesi fissa provvisoria - protesi parziale amovibile
2. utilizzare gli strumenti di acquisizione ed archiviazione dati in ambito produttivo ed amministrativo di un laboratorio odontotecnico.
3. Scegliere protezioni e interventi preventivi adeguati dall'individuazione delle fonti di rischio in ambito lavorativo.
4. Agire in modo autonomo e responsabile

ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale.

DISEGNO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA

- Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.

IGIENE e SCIENZE DEI MATERIALI

- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico

INGLESE - Termini tecnici e stesura dei materiali in lingua

ITALIANO e STORIA – Approfondimenti sui contenuti tecnico-pratici e potenziamento della lingua italiana scritta e parlata per acquisire buone doti relazionali

MATEMATICA – Lettura e utilizzo dei dati statistici e tecnici

I C.d.C., sempre in piena sinergia con l'azienda-laboratorio, hanno elaborato le procedure e gli strumenti di verifica, valutazione e certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso che costituiscono parte integrante del giudizio finale degli allievi.

Il progetto, in linea con gli aggiornamenti legislativi, ha inteso contribuire ad integrare competenze, conoscenze e abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale ed informale e a sviluppare abilità personali e relazionali all'interno di un contesto laboratoriale e all'interno dell'azienda. Si è inteso, nello specifico, offrire agli studenti un'esperienza che potesse aiutarli non solo a formarsi ma a favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea, la sperimentazione nella risoluzione dei problemi, a sviluppare pensiero critico, autonomia, responsabilità ed etica del lavoro.

L'odontotecnico è il responsabile della progettazione tecnica e della realizzazione delle protesi (dispositivi medici) che devono essere conformi alla prescrizione fatta dal dentista/odontoiatra.

Competenze di indirizzo:

Competenza 1: produzione di protesi fissa provvisoria - protesi parziale amovibile

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche dei singoli materiali utilizzati per le lavorazioni sotto gli aspetti chimico-fisici e tecnologici	Usare macchine, strumenti e materiali appropriati per la produzione delle protesi fisse e protesi parziali amovibili
La classificazione delle protesi e le procedure operative delle varie fasi di lavorazione	Utilizzare le procedure operative più idonee compatibilmente con i materiali utilizzati e i casi da restaurare
Documentazione tecnica delle apparecchiature, degli strumenti e dei materiali utilizzati	Interpretare le schede tecniche di apparecchiature, strumenti e materiali
Procedure generali per la manutenzione di apparecchiature ed impianti	Individuare i criteri per l'esecuzione della manutenzione di apparecchiature ed impianti
Inglese tecnico	Utilizzare l'inglese tecnico nelle manutenzioni

Competenza 2: utilizzare gli strumenti di acquisizione ed archiviazione dati in ambito produttivo ed amministrativo di un'azienda

Conoscenze	Abilità
Strumentazione hardware e software	Utilizzare strumentazioni a supporto dell'attività d'ufficio quali fax, fotocopiatrice, scanner, e-mail
Tecniche di archiviazione dati	Utilizzare i software presenti in azienda
Compilazione di un foglio di lavoro	Redigere un foglio di lavoro con distinta dei materiali impiegati e di ore lavorate

Competenza 3: scegliere protezioni ed interventi preventivi adeguati dall'individuazione delle fonti di rischio in ambito lavorativo

Conoscenze	Abilità
Segnaletica antiinfortunistica	Riconoscere la segnaletica antiinfortunistica
Dispositivi di protezione individuali e collettivi	Adottare correttamente i dispositivi a protezione della persona

Competenza 4: agire in modo autonomo e responsabile

Conoscenze	Abilità
Elementi di cittadinanza e costituzione	Rispettare i diritti e doveri propri ed altrui
Elementi di dinamica di gruppo	Partecipare attivamente a programmi e progetti condivisi
Elementi di comunicazione efficace	Esprimere in autonomia, bisogni, opinioni e considerazioni
Conoscenza di sè	Individuare capacità e limiti personali

Gli sbocchi occupazionali sono:

Gli sbocchi professionali per un odontotecnico sono l'attività autonoma, il lavoro dipendente presso laboratori privati o presso strutture pubbliche.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Piano Formativo Triennale

Considerata la tematica che coinvolge il settore socio-sanitario e in base alle direttive della legge 107/2015 il programma si è sviluppato in **tre anni**.

Le attività sono state svolte tra momenti in azienda - laboratori per la produzione e la modellazione di protesi per calarsi in situazioni reali di "Work Experience", confrontandosi con gli operatori socio sanitari del territorio stesso oppure con ASSOCIAZIONI DELLA CATEGORIA ODONTOTECNICI "ANTLO" (Associazione Nazionale Titolari di Laboratorio Odontotecnico).

L'articolazione delle competenze nel dettaglio è stata oggetto di condivisione e riprogettazione in seno al CTS e al Consiglio di Classe a seguito dell'attività di monitoraggio e valutazione del percorso progettuale stesso.

CHI	CHE COSA	STRUMENTI METODOLOGIA	ORE	DOVE	QUANDO
Docenti della Scuola	Attività di Orientamento Studio del profilo professionale e sviluppo occupazionale – Conoscenza del sé e approccio all'altro – Elementi di morfologia dentale – elementi di igiene e delle malattie – Studio dei materiali odontotecnici–Il disegno e la modellazione odontotecnica – introduzione al disegno CAD FOCUS particolare su: LABORATORI E ASSOCIAZIONI ODONTOTECNICHE di riferimento, risorse tecniche e laboratoriali presenti e possibilità di sviluppo.	Lezione dialogata Cooperative learning	38	In aula e/o Laboratorio odontotecnico Istituto	Marzo/ Aprile/ Maggio
Formatore Esperto Inail Consulente abilitato per la sicurezza sul lavoro	Sicurezza nei luoghi e negli ambienti di lavoro Come da indicazioni della legge 107/2015, si presenteranno le nozioni fondamentali sulla sicurezza sul lavoro e l'insieme delle misure preventive da adottare per rendere sicuri e salubri i luoghi di lavoro, si da evitare o ridurre l'esposizione dei lavoratori ai rischi connessi.	Video Lezione dialogata Studi di caso	12	In aula magna	Aprile Maggio
Docenti di Igiene e anatomia, esercitazioni laboratorio odontotecnico, scienze dei materiali, disegno e modellazione odont.	Programmazione ODONTOTECNICO Igiene e sicurezza in laboratorio Le protesi e la modellazione odontotecnica Il disegno odontotecnico I materiali odontotecnici Le attrezzature odontotecniche	Cooperative learning Problem Solving Strategies Video- Book Lezione dialogata	16	In Laboratorio odontotecnico	Marzo Aprile maggio
Esperto in odontoiatria/odontotecnico Dott. Di mezza studio odontoiatrico	La salute dentale Gli alimenti cariogeni e cariostatici	Lezione dialogata	4	In aula magna	Maggio
Docenti di Igiene e anatomia, esercitazioni laboratorio odontotecnico, scienze dei materiali, disegno e modellazione odont.	Progetto interdisciplinare: la salute dentale per un benessere psicofisico	Cooperative learning Problem Solving Strategies Video- Book Lezione dialogata		In Laboratorio odontotecnico Istituto/ aule didattiche	Ottobre/ Giugno
Tutor del laboratorio odontotecnico Tutor della Scuola	Tirocinio in azienda-laboratorio odontotecnico Durante questo primo approccio in azienda i ragazzi potranno mettere in pratica quanto appreso così da costruire MODELLI DI PROTESI PARZIALI FISSE E AMOVIBILI.	WORK LEARNING PLACE ATTIVITA' DI PRATICA LABORATORIALE	80	LABORATORI ODT territorio provinciale	Giugno /Luglio

- **26 OTTOBRE 2016 Classi 3 e 4 Odont. (5h) - formazione PREVENZIONE DELLE CARIE DENTALI:** l'alimentazione corretta per la prevenzione della carie dentale – igiene e prevenzione delle patologie ortodontiche.
- **Progetto "Programma il Futuro" (5h) di attività di esercitazione pratica in aula informatica:** modalità base di avviamento al *pensiero computazionale* consistente nello svolgimento di un'ora di attività in modalità e learning. 5-11 dicembre 2016, in concomitanza con analoghe attività in corso in tutto il mondo.
- **Convegno aula magna (3h classi 3° e 4° Odt.) IIS FAICCHIO 07 MARZO 2017 - convegno LIBERA "contro le Mafie" UNA STRADA, UNA STORIA, UN IMPEGNO relatori: dott.ssa Donatella Palumbo, sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Benevento- Michele Martino, referente associazione Libera di Benevento,**
- **08 Novembre 2016 classi 3° e 4° (2h) Convegno settimana benessere psicologico**
- **SABATO 17 Dicembre 2016 attività di orientamento OPEN DAY (6h)**
- **SABATO 28 gennaio 2017 attività di orientamento OPEN DAY (6h)**
- **Laboratori e servizio di accoglienza a cura degli studenti Servizi socio sanitari –odontotecnico - Programma: Visita alla scuola, incontri con i docenti, partecipazione alle attività gestite dagli studenti e dai docenti**
- **07 Aprile classi 3 e 4 odt. (3h) "PROGETTO SCUOLA VIVA - presentazione dei Moduli didattici-formativi".**

Anno scolastico 2017/2018

Convegno	Relatore	Azienda	Argomento trattato	Totale ore
Primo incontro	Walter Bracchi (MI)	Candulor Zurigo	"Dall'impronta al sorriso"	4
Secondo incontro	Walter Bracchi (MI)	Candulor Zurigo	"Caratterizzazione flange con cere colorate"	4
Terzo incontro	Vittorio Capezzuto		"Protesi mobile costruzione valli di registrazione occlusale"	4
Quarto incontro	Salvatore Chimenz (LT)	Rhein83 (BO)	Protesi overdenture (ibrida) con attacchi calcinabili	4
Quinto incontro	Angelo Montella (NA)	Tnayart (PD)	Materiali da impronta in protesi fissa	4
Sesto incontro	Ugo Attonito (NA)	Sintesi Sud (AV)	Dall'analogico al digitale	4

Settimo incontro	Felice Esposito (NA)	Biologitech (MI)	Impiantologia protesicamente guidata software assistita	4
Ottavo incontro	Nicola Bardaro (NA)		L'ortodonzia nell'era digitale	4
Nono Incontro	Giovanni Tirimberio (NA)		Costruzione di una placca semplice con vite centrale per vestibolarizzare il gruppo frontale	4
Decimo incontro	Dr. Christian Barbieri (MI) Dr. Giancarlo De Felice (CE) Odt. Walter Bracchi (MI) Odt. Vittorio Capezzuto	Villa Buonanno Cercola (NA)	Protesi totale secondo la filosofia del A. Gerber	4

Anno scolastico 2018/2019

CLASSE	ATTIVITA'	DATA	DALLE ORE	ALLE ORE	N.ORE	ALUNNI PARTECIPANTI	ALUNNI ASSENTI
V ODT	3781 del 05/04/2017 - FSE Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola- lavoro Scuola, Lavoro, Innovazione Modulo: On the Job PRESSO LAB.ODT "EVOLUZIONI DENTALI 2.0" GAETA	DAL 6 NOVEMBRE AL 3 DICEMBRE	09:00 Dal lunedì al venerdì	15:00 Dal lunedì al venerdì	120	Alunno n°2 Alunno n°3 Alunno n°4 Alunno n°5 Alunno n°7 Alunno n°8 Alunno n°9 Alunno n°10 Alunno n°11 Alunno n°12 Alunno n°13 Alunno n°14	Alunno n°1 Alunno n°6

						Alunno n°15 Alunno n°16	
V ODT	XX Congresso AIOM-NAPOLI	18/01/2019 19/01/2019	14:00 08:30	18:00 13:30	4 5	Alunno n°1 Alunno n°2 Alunno n°3 Alunno n°4 Alunno n°5 Alunno n°7 Alunno n°8 Alunno n°9 Alunno n°10 Alunno n°11 Alunno n°12 Alunno n°13 Alunno n°14 Alunno n°15 Alunno n°16	Alunno n°6
V ODT	Convegno "La figura dell'odontotecnico nell'era digitale" Faicchio	08/02/2019	08:00	13:30	5.5	Alunno n°1 Alunno n°2 Alunno n°3 Alunno n°4 Alunno n°5 Alunno n°6 Alunno n°7 Alunno n°8 Alunno n°9 Alunno n°10 Alunno n°11 Alunno n°12 Alunno n°13 Alunno n°14 Alunno n°15 Alunno n°16	
V ODT	PON 2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri- orientamento La rosa dei venti.....la nostra bussola Modulo: Click	17/01/2019 18/01/2019 22/01/2019	14:00 14:00 14:00 14:00	16:00 17:00 19:00 19:00	30	Alunno n°1 Alunno n°2 Alunno n°3 Alunno n°4 Alunno n°5 Alunno n°10 Alunno n°12 Alunno n°13	Alunno n°6 Alunno n°14 Alunno n°15 Alunno n°11 Alunno n°8 Alunno n°9

	Futuro						
		04/02/2019	14:00	17:00		Alunno n°16 Alunno n°7	
		19/02/2019	14:00	16:00			
		20/03/2019	14:00	19:00			
		22/03/2019	14:00	16:00			

Evento: UN SORRISO PER L'AFRICA

In data 11 maggio 2019 partecipazione degli alunni delle classi IV e V alla Giornata Odontotecnica a scopo umanitario presso l'Istituto Sannino – De Cillis, Ponticelli (NA), dalle ore 8:30 alle ore 14:00, per un totale di 5,5h. Assenti gli alunni n°2, 6 e 7.

Riepilogo totale delle ore di PCTO per ciascun alunno svolto nel triennio scolastico 2016/2019

Alunni*	Ore di PCTO anno scolastico 2016/2017	Ore di PCTO anno scolastico 2017/2018	Ore di PCTO anno scolastico 2018/2019	Ore di PCTO triennio totali
Alunno n°1	180	40	50	270
Alunno n°2	180	40	164,5	384,5
Alunno n°3	180	40	170	390
Alunno n°4	180	40	170	390
Alunno n°5	180	40	170	390
Alunno n°6	180	40	35,5	255,5
Alunno n°7	180	40	164,5	384,5
Alunno n°8	180	40	140	360
Alunno n°9	180	40	140	360
Alunno n°10	180	40	170	390
Alunno n°11	180	40	140	360
Alunno n°12	180	40	170	390
Alunno n°13	180	40	170	390
Alunno n°14	180	40	140	360
Alunno n°15	180	40	140	360
Alunno n°16	180	40	170	390

***l'ordine rispecchia l'elenco studenti all'allegato 1**

VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni è stata effettuata dal tutor aziendale al termine di ciascun periodo di attività; essa è avvenuta sulla base dei risultati ottenuti e del comportamento assunto dagli alunni sui luoghi di lavoro.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 SCHEDE INFORMATIVE E CONSUNTIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARE

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia:	Classe: 5° Sez. A	Docente:
DIRITTO-PRATICA	Indirizzo ODONTOTECNICO	CATERINA LUCIANO
COMMERCIALE-		
LEGISLAZIONE SANITARIA		

Libro di Testo Adottato: Federico Del Giudice - *Diritto, Pratica commerciale e Legislazione socio-sanitaria* - Redazione giuridica Simone per la scuola

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe, dall'osservazione iniziale, evidenziava, nel complesso, una buona predisposizione all'apprendimento, nonostante si rilevassero comportamenti non sempre maturi e responsabili e una preparazione di base generale molto ridotta. Gli alunni, a parte una piccola minoranza, hanno mostrato interesse per la disciplina. L'adozione, anche per alcuni percorsi extracurriculari, di una didattica laboratoriale, inclusiva, trasversale, dinamica e, soprattutto, con contenuti legati alle reali e pratiche situazioni, ha favorito un apprendimento più consapevole e sviluppato competenze trasversali. L'uso delle tecnologie ha reso il lavoro più motivante sia per gli studenti che per l'insegnante. Sono state realizzate azioni didattiche mirate al recupero, al consolidamento e all'approfondimento delle competenze. Con piacere e con successo, la classe ha aderito a diverse iniziative sulla legalità, sul cyberbullismo e sulla conoscenza delle istituzioni democratiche, anche attraverso visite guidate e convegni. Nel complesso la classe ha risposto in modo positivo, produttivo e interattivo a tutti gli stimoli offerti. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla maggioranza degli studenti. Si rileva solo qualche mediocrità. Le metodologie utilizzate sono state: lezioni frontali, lezioni interattive con analisi di casi, lavori di gruppo, attività individualizzate, *peer to peer*, *role playing*, laboratori. Sono state utilizzate mappe concettuali, sintesi degli argomenti, appunti, integrazioni, realizzazione di presentazioni in PPT e di video. Le valutazioni sono state effettuate attraverso i dati raccolti dalle verifiche orali, scritte e pratiche, dall'osservazione dei comportamenti e dalle abilità acquisite (chiarezza espositiva, elaborazione personale degli argomenti, partecipazione attiva alla lezione, uso del linguaggio specifico e tecnico).

Ore di lezione effettuate al 15 maggio 2018: 40 su 66

Obiettivi conseguiti			
PERCORSO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
L'imprenditore	Conoscere lo statuto dell'imprenditore. Definire le tipologie di impresa Definire l'impresa artigiana Definire l'impresa odontotecnica	Saper classificare le imprese in base ai criteri individuati dal legislatore Saper associare l'impresa odontotecnica al regime giuridico previsto per le imprese artigiane	Saper correlare le situazioni astratte, ipotizzate dalle norme giuridiche, alle fattispecie concrete che quotidianamente interessano il cittadino-lavoratore, con particolare riferimento al settore odontotecnico
Le Obbligazioni	Conoscere le fonti delle obbligazioni	Saper distinguere le diverse tipologie di obbligazioni e le cause di estinzione	Saper risolvere semplici casi concreti applicando le conoscenze acquisite
Il Contratto	Definire il contratto Conoscere gli elementi essenziali e accidentali del contratto Conoscere alcuni contratti tipici e atipici	Saper ordinare cronologicamente e logicamente le fasi per la formazione del contratto Saper distinguere tra diverse tipologie di contratto in base agli effetti	Costruire un modello di contratto in base alle norme che lo regolano
Ordinamento Sanitario	Conoscere le principali fonti normative in materia sanitaria Conoscere i principi che regolano il Sistema Sanitario Nazionale	Saper collocare le diverse competenze in materia sanitaria tra stato e regioni Saper individuare i livelli essenziali di assistenza sanitaria in base alle norme vigenti	Collegare una prestazione sanitaria al soggetto pubblico competente
La Sicurezza Aziendale	Conoscere le principali fonti legislative in materia di sicurezza aziendale	Saper individuare i soggetti responsabili della sicurezza ambientale	Sapersi comportare seguendo gli obblighi di sicurezza igienico-sanitaria all'interno di un laboratorio odontotecnico
Certificazione dei dispositivi medici	Conoscere la Direttiva 93/42/CEE del 1993 Elencare le fasi di procedura per la produzione di un manufatto odontotecnico	Saper distinguere tra dispositivo medico e dispositivo medico su misura	Saper articolare una dichiarazione di conformità alla direttiva CEE

Percorso di apprendimento:

livelli	basso	medio basso	medio	medio alto	alto
Conoscenze			X		
Abilità			X		
Competenze		X			

Attività integrative e di recupero:

Interventi di sostegno e approfondimento	Interventi di recupero <i>dopo la valutazione del I trimestre</i>
☐ Laboratori per il potenziamento	☐ studio individuale ☐ recupero in itinere ☐ sportello metodologico

Metodi di Insegnamento ed Attività Didattiche

Lezione frontale, discussioni guidate, lettura selettiva, didattica breve, analisi del testo, schematizzazione, attualizzazione

Mezzi e Strumenti di lavoro

Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, tabelle, schemi di sintesi, fonti e documenti, letture critiche, PC, LIM

Strumenti di verifica

Interrogazione ed interventi da posto, quesiti a risposta multipla e singola, test e simulazione terza prova

Strumenti di valutazione

Verifiche orali: Esposizione, Conoscenza dei contenuti, Capacità di collegamento tra i contenuti, Capacità di analisi e sintesi.

Verifiche scritte: Test

Criteri di valutazione

Per la valutazione in decimi si è tenuto conto della griglia di valutazione disciplinare strutturata in coerenza con la griglia generale allegata al P.O.F.

CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARE

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: MATEMATICA

Classe: 5° Sez. A

Docente: Annalisa Mastrangelo

Indirizzo ODONTOTECNICO

Libro di Testo Adottato: LINEE ESSENZIALI DI MATEMATICA 4 – Scaglianti / bruni

Ore di lezione effettuate al 15 maggio 2018: 74

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe V A, indirizzo socio-sanitario odontotecnico, dal punto di vista comportamentale, è apparsa sostanzialmente omogenea, nel senso che i ragazzi hanno raggiunto un buon livello di socializzazione e di coesione interna, si sono dimostrati quasi sempre rispettosi e corretti nei confronti dei docenti, disponibili al dialogo educativo, partecipi ai momenti socializzanti della vita scolastica, pur nella diversità dei livelli di maturazione, di sviluppo cognitivo e di attitudini personali. La maggior parte degli alunni si è dimostrata sensibile alle sollecitazioni culturali dei docenti, partecipando fruttuosamente alle attività caratterizzanti il loro indirizzo di studi che hanno consentito ai discenti di ampliare gli orizzonti degli interessi scolastici.

SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI E DEI PROGRAMMI

Si premette che nel corso del quinquennio la classe ha visto avvicinarsi, a volte anche durante lo stesso anno scolastico, svariati docenti. Questa situazione ha evidentemente inciso sul loro percorso scolastico che è risultato evidentemente poco lineare sia nella continuità didattica che nella metodologia. Solo nel quarto e nel quinto anno del loro corso di studi hanno avuto la stessa docente. Da uno screening iniziale dei livelli di partenza degli allievi è infatti immediatamente emerso che una buona parte del gruppo classe presentava un considerevole numero di lacune rispetto alle conoscenze, abilità e competenze di base. Per questo motivo, è stato necessario riprendere (a partire proprio dal quarto anno) una serie di argomenti relativi agli anni scolastici precedenti; di conseguenza il programma è stato sì completato ma con una sostanziale rinuncia ad alcuni approfondimenti e con qualche taglio effettuato su talune tematiche. Si è preferito sviluppare e consolidare le parti più significative del programma anziché sottoporre la classe ad una rischiosa corsa a copertura di tutte le unità programmate. Nonostante questi aspetti, certamente peculiari della storia della classe, si può asserire che gli obiettivi di conoscenza generali, in relazione agli argomenti trattati, sono stati conseguiti dalla

maggioranza degli allievi. Il coinvolgimento degli alunni meno preparati è stato conseguito preferendo esercitazioni per gruppi omogenei alle verifiche individuali per cercare di sollecitare le capacità deduttive e intuitive di ciascuno in un contesto il più possibile confortevole. Agendo in questo modo si è potuto osservare una progressiva ripresa dell'attenzione e del rendimento da parte degli studenti meno dotati ed una crescita significativa da parte degli allievi più dotati. L'accertamento delle competenze raggiunte al termine di ogni unità didattica è stata affidata alle verifiche scritte ed alle numerose esercitazioni in classe che le hanno precedute. Come detto, queste ultime sono state elaborate e assegnate tenendo in conto il differente grado di preparazione raggiunto dagli allievi.

L'insegnamento degli argomenti cardine della matematica di quinto anno (limiti, studio delle funzioni, derivate) è stato portato cercando di esplicitare sempre il senso unitario che sottende le varie espressioni del calcolo infinitesimale.

CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti da una buona parte del gruppo di allievi con un livello di profitto generalmente soddisfacente. Un altro gruppo ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente ma va sottolineato la permanenza, per un gruppo ristretto di alunni, con difficoltà di base nel conseguire in modo autonomo un risultato che vada oltre le attese minime. Tuttavia, per essi, gli obiettivi di conoscenza e competenza minimali possono essere comunque ritenuti conseguiti.

Si deve infatti evidenziare che all'atteggiamento propositivo mostrato in classe da alcuni allievi non ha fatto seguito un adeguato e costante impegno nello studio a casa, nonostante tutte le sollecitazioni rivolte anche dagli altri docenti. E' in questo sostanziale disaffezionamento all'esercitazione continua e autonoma che risiede infatti, facendo ovviamente gli opportuni distinguo, il principale ostacolo alla piena maturità cognitiva per alcuni allievi della classe.

Il linguaggio specifico della materia è stato ben compreso solo da un esiguo gruppo di allievi. La comunicazione scritta e verbale è abbastanza omogenea nel gruppo classe. Va anche qui però evidenziato che alla capacità di comprensione ed elaborazione personale non sempre corrisponde un rigore logico e linguistico in grado di supportare la produzione originale e l'organizzazione di una esposizione chiara.

Restano, tra gli obiettivi specifici, alcune riserve generali sulle capacità di applicare efficacemente la conoscenza teorica appresa, in particolare la capacità di analizzare un

problema reale alla luce delle tematiche studiate. Si riscontrano alcune difficoltà nell'applicare ad un problema nuovo un procedimento intuitivo e/o deduttivo al fine di ricondurlo ai casi studiati. La modellazione di un problema reale ovvero la ricerca del ponte tra realtà del problema e l'astrazione logica-matematica necessaria per applicare il giusto procedimento risolutivo è un'area su cui si è lavorato molto con risultati tuttavia non del tutto soddisfacenti.

COMPETENZE GENERALI E SPECIFICHE ACQUISITE

La classe al termine del ciclo di studi ha dimostrato di aver acquisito la consapevolezza del valore culturale della Matematica, essenziale sia per la risoluzione di problemi reali sia per la formazione generale della loro personalità. Inoltre, in riferimento alle competenze specifiche va sottolineato che solo un gruppo di alunni è in grado di fare ragionamenti logico-deduttivi; di riconoscere e costruire relazioni e funzioni e di adoperare i linguaggi e gli strumenti introdotti consapevolmente.

Obiettivi conseguiti

PERCORSO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'	-Avere il concetto di funzione. -Saper classificare una funzione. -Saper definire il dominio ed il codominio di una funzione. -Funzioni pari e dispari, crescenti e decrescenti. -	-Saper determinare il dominio di semplici funzioni composte e saperlo rappresentare nel piano cartesiano. -Saper determinare il segno di una funzione e saper rappresentare i dati nel piano cartesiano.	- Acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione. -Essere in grado di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (naturali, formali, artificiali). -Riuscire a utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse. -Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.
LIMITI	-Conoscere la definizione di limite -Conoscere le proprietà, le operazioni sui limiti e le forme indeterminate.	-Saper calcolare semplici limiti applicando la definizione -Saper calcolare i limiti nelle principali forme di indeterminazione. -Saper determinare l'andamento di una funzione agli estremi del dominio e saperlo rappresentare nel piano cartesiano.	- Acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione. -Essere in grado di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (naturali, formali, artificiali). -Riuscire a utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse. -Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEI LIMITI	-Saper definire gli asintoti di una funzione e conoscere i procedimenti per determinare le loro equazioni.	-Conoscere la definizione di funzione continua in un punto e in intervallo. -Saper classificare i punti di discontinuità e determinarli. -Saper determinare le equazioni degli asintoti almeno nel caso di funzioni semplici -Saper abbozzare il grafico di una funzione.	- Acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione. -Essere in grado di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (naturali, formali, artificiali). -Riuscire a utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse. -Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.
DERIVATA DI UNA FUNZIONE	-Saper definire il rapporto incrementale di una funzione -Saper definire la derivata di una funzione. -Conoscere le regole di derivazione di funzioni elementari e composte. -Definizione di punti di massimo, minimo e flessi di una funzione algebrica -Intervalli di crescita e decrescenza -Concavità e convessità	-Saper applicare le regole di derivazione per calcolare derivate di funzioni elementari e di semplici funzioni composte. -Saper applicare il calcolo delle derivate per determinare la monotonia (max/min) le concavità (flessi) di semplici funzioni.	- Acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione. -Essere in grado di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (naturali, formali, artificiali). -Riuscire a utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse. -Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.
STUDIO DI FUNZIONI ALGEBRICHE	-Studio del grafico di una funzione algebrica	-Saper rappresentare graficamente una funzione	- Acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione. -Essere in grado di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (naturali, formali, artificiali). -Riuscire a utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse. -Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

Percorso di apprendimento:

livelli	basso	medio basso	medio	medio alto	alto
Conoscenze				x	
Abilità				x	
Competenze			x		

Attività integrative e di recupero:

Interventi di sostegno e approfondimento	Interventi di recupero <i>dopo la valutazione del I quadrimestre</i>
☒ Laboratori per il potenziamento	☐ studio individuale ☒ recupero in itinere ☐ sportello metodologico

Metodi di Insegnamento ed Attività Didattiche

Nell'affrontare i vari argomenti si è utilizzato sia l'insegnamento per teorie che quello per problemi, perché i problemi sono un valido strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione dei ragazzi, mentre la sistemazione per teorie mostra il rigore e la potenza unificatrice della matematica nella formalizzazione della realtà. Non sono mancate discussioni guidate, videolezioni per fissare i concetti, schematizzazioni.

Mezzi e Strumenti di lavoro

Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, tabelle, schemi di sintesi, PC, LIM.

Strumenti di verifica

Interrogazione ed interventi da posto, verifica scritta.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali: esposizione, conoscenza dei contenuti, capacità di collegamento tra i contenuti, capacità di analisi e sintesi.

Verifiche scritte: svolgimento di esercizi e domande a risposta aperta.

Criteri di valutazione

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARE

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Scienze dei materiali dentali e laboratorio
Classe: 5° ODT Indirizzo Servizi Socio-Sanitari Articolazione Odontotecnico
Docenti: Pengue Raffaele Oreste Sandra Maria Speranza

Libro di Testo Adottato:

Scienze dei materiali dentali e laboratorio; Recchia, De Benedetto; Franco Lucisano Editore

Ore di lezione effettuate al 15 maggio 2019: 114 su 132 previste

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il programma preventivato all'inizio dell'anno è stato svolto nella sua interezza. Il grado di profitto della classe è stato nel complesso buono.

Buona parte degli studenti hanno progredito raggiungendo risultati positivi che in alcuni casi sono stati ottimi. Alcuni difficoltà iniziali sono state superate dosando l'uso del metodo didattico alla realtà della classe. Il gruppo classe comunque ha seguito spesso le lezioni con la necessaria attenzione e partecipazione. Gli esempi della vita di tutti i giorni, l'interdisciplinarietà, l'uso dell'attività laboratoriale e ricordando infine anche alcune esperienze lavorative personali degli alunni, hanno favorito la comprensione delle tematiche trattate.

La classe, la cui composizione è molto eterogenea sia per capacità che per impegno, ha raggiunto mediamente un livello buono di conoscenza della terminologia e dei contenuti, di competenza nella valutazione e interpretazione delle problematiche affrontate e di capacità di organizzare le conoscenze applicandole di volta in volta nei vari contesti. La gran parte della classe sa rielaborare i contenuti acquisiti in modo critico, autonomo e personale. I concetti chiave della disciplina sono stati ripetuti ed approfonditi e si ritiene di aver sviluppato negli alunni una sufficiente autonomia nell'utilizzo consapevole di essi. E' possibile pertanto individuare elementi che hanno raggiunto un discreto livello di conoscenze, competenze e capacità, altri che hanno raggiunto risultati parzialmente positivi; i rimanenti alunni, per lo scarso impegno profuso e per le reiterate assenze, hanno conseguito risultati mediocri.

Globalmente è stato conseguito l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti attraverso la formazione culturale, la preparazione professionale di base e l'acquisizione dell'autonoma capacità di apprendere e sperimentare, che consentono l'inserimento nel mondo del lavoro e l'accesso agli istituti superiori.

Obiettivi conseguiti

Modulo	Conoscenze	Competenze	Livello di approfondimento
MODULO 1 La polimerizzazione	•Distinguere tra polimeri e copolimeri •Classificare i polimeri secondo criteri diversi: comportamento al calore, carico di rottura, origine •Descrivere e distinguere i due principali meccanismi di polimerizzazione •Conoscere e descrivere le principali tecniche di polimerizzazione	• Spiegare che cos'è un polimero e come si forma dai monomeri •Descrivere le diverse strutture dei polimeri e, in base a queste, spiegarne le proprietà meccaniche •Descrivere le proprietà generali dei polimeri e l'azione degli additivi	Medio

MODULO 2 Resine sintetiche	- Definire composizione e proprietà delle resine acriliche - Spiegare i principali passaggi di lavorazione delle resine acriliche autopolimerizzanti e termopolimerizzanti - Classificare i compositi in base alla composizione, spiegandone le differenze	- Spiegare come avviene il passaggio da metilmetacrilato a polimetilmetacrilato - Riconoscere i campi di impiego protesico di resine acriliche autopolimerizzanti e termopolimerizzanti - Indicare l'impiego protesico delle resine termoplastiche - Indicare l'impiego protesico delle resine morbide - Definire le normative che disciplinano l'impiego delle resine	Medio-alto
MODULO 3 Resine composite	- Descrivere le caratteristiche dei compositi, distinguendoli in compositi monomassa e per stratificazione - Indicare e descrivere le principali caratteristiche fisiche che accomunano un composito e il tessuto naturale del dente	- Indicare quali sono i principali campi di impiego dei compositi nel settore odontoiatrico - Indicare quali sono i principali componenti di un composito, distinguendone le funzioni - Indicare e descrivere le principali caratteristiche fisiche che condizionano le prestazioni dei compositi	Medio
MODULO 4 Ceramiche dentali	- Descrivere quali fattori hanno determinato la nascita e lo sviluppo delle protesi in ceramica - Descrivere cosa avviene in fase di cottura nell'interfaccia metallo-ceramica - Indicare quali sono i principali tipi di ceramiche dentali e per quali impieghi vengono utilizzate	- Spiegare quali sono i principali fattori determinanti l'adesione tra ceramica di rivestimento e struttura metallica di supporto nelle protesi in metallo-ceramica - Distinguere traslucenza, fluorescenza e opalescenza, spiegandone come determinano l'estetica delle protesi in ceramica	Medio-alto
MODULO 5 Impianti dentali	- Distinguere e classificare i vari tipi di impianti - Descrivere le fixture, spiegandone come possono essere trattate durante la fabbricazione per migliorarne la bagnabilità - Descrivere i principali tipi di disegno della forma degli impianti - Distinguere impianti a connessione protesica interna, esterna e conica	- Descrivere le fasi chirurgiche di inserimento di un impianto, per impianti a un tempo e a due tempi - Distinguere tra le tecniche di impronta snap-on e pick-up - Definire i diversi campi di impiego degli impianti per la soluzione di vari tipi di edentulie - Spiegare come è realizzata un'overdenture	Medio-alto

Percorso di apprendimento:

livelli	basso	medio basso	medio	medio alto	alto
Conoscenze			X		
Abilità				X	
Competenze				X	

Attività integrative e di recupero:

Interventi di sostegno e approfondimento	Interventi di recupero <i>dopo la valutazione del I trimestre</i>
☐ Laboratori pomeridiani per il potenziamento	☐ studio individuale ☐ recupero in itinere ☐ sportello metodologico ☐ corso di recupero

Metodi di Insegnamento ed Attività Didattiche

Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate, schematizzazione, laboratorio, esercitazione individuale e di gruppo;

Mezzi e Strumenti di lavoro

Libro di testo, mappe concettuali, tabelle, schemi di sintesi, fonti e documenti, materiale didattico multimediale e/o audio-visivo

Strumenti di verifica

Interrogazione ed interventi da posto, quesiti a risposta multipla e singola, elaborati scritti

Strumenti di valutazione

Verifiche scritte e orali: Esposizione, conoscenza dei contenuti, capacità di collegamento tra i contenuti, capacità di analisi e sintesi.

Criteri di valutazione

Per la valutazione in decimi si è tenuto conto della griglia di valutazione disciplinare strutturata in coerenza con la griglia generale allegata al P.O.F.

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE: V ODT

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: ARINO ANNA MARIA

LIBRO DI TESTO: S. BOCCHINI "RELIGIONE E RELIGIONI" EDB SCUOLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni di cui 1 non avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica.

Per quanto riguarda l'interesse, l'impegno e la partecipazione gli alunni possono essere suddivisi in due fasce di livello. La prima fascia è composta da alunni che hanno partecipato con entusiasmo alle attività proposte, interagendo con il docente nelle discussioni e nella formulazione di giudizi critici e di quesiti che hanno permesso la trattazione di argomenti correlati con la tematica presentata, raggiungendo ottimi risultati. La seconda fascia è, invece, costituita da alunni che hanno partecipato in modo adeguato alle discussioni raggiungendo risultati più che sufficienti.

La programmazione formulata ad inizio anno è stata svolta senza problemi e non ha subito variazioni sostanziali.

A livello educativo gli alunni sanno dialogare con i compagni ed i docenti e costruire relazioni corrette e rispettose.

A livello didattico conoscono i contenuti essenziali della disciplina.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI CONSEGUITI	
Conoscenze	-Conoscere la dimensione spirituale della vita e la coscienza dell'uomo -Avere un'informazione generale sui termini e i concetti chiave dell'etica -Conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza -Conoscere ed approfondire alcune problematiche legate all'etica
Competenze	-Confrontarsi ed accogliere il valore della maturità morale -Scoprire una concezione etica della difesa della vita

CONTENUTI TRATTATI

La dimensione spirituale della vita. La coscienza. Il conflitto tra il bene e il male. Cos'è l'etica. Etica, morale e diritto. Le etiche contemporanee. Il relativismo etico. Etica religiosa e laica a confronto. La morale della Chiesa. La bioetica: il concepimento, la fecondazione assistita, le cellule staminali, la clonazione, l'eutanasia, l'accanimento terapeutico, il testamento biologico, la pena di morte.

MACROAREE
- IL SENSO CRISTIANO DELLA VITA - L'ETICA - LA BIOETICA

METODOLOGIE DIDATTICHE

- | | | |
|--------------------------|----------------------------|------------------|
| X | Lezione frontale | |
| ☐ | | Lavoro di gruppo |
| ☐ | | Lezione pratica |
| X | Metodo induttivo deduttivo | |
| ☐ | | Laboratorio |
| X | Discussione guidata | |

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI RECUPERO

- X Studio individuale
- ☐ Recupero in itinere
- ☐ Sportello metodologico
- ☐ Corso di recupero
- ☐ Laboratori pomeridiani per il potenziamento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- X Libro di testo.
- ☐ Dispense fornite dal docente.
- ☐ Appunti e mappe concettuali.
- ☐ Postazioni multimediali.
- X Lavagna Interattiva Multimediale.
- X Quotidiano
- X Ricerche

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni

CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARE

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Italiano

Classe: 5° Sez. A
Indirizzo ODONTOTECNICO

Docente: DE FORTUNA
LUCIANO

Libro di Testo Adottato: Roncoroni –Cappellini –Dendi-Sada-Tribulato : *Il Rosso e il Blu* –C. Signorelli scuola.

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe, composta da 16 alunni, presenta un andamento ed un interesse non sempre costante. Un piccolissimo gruppo ha ottenuto e presentato un rendimento eccellente, a differenza della maggior parte dei discenti, che al di là dell'atteggiamento disinteressato e dal non rispetto delle consegne, presenta una media voti discreta e sufficiente.

Un piccolo gruppo, formato da tre studenti, presenta un atteggiamento demotivato e i voti rasentano la sufficienza.

Per quanto concerne il modo e l'approccio alla scrittura, gli alunni, non abituati durante i quattro anni precedenti nell'esercitarsi in prove scritte, hanno presentato, durante il periodo del primo quadrimestre, carenze poi recuperate nell'arco temporale del secondo quadrimestre.

Ore di lezione effettuate al 15 maggio 2018:

102 h: (I quadrimestre: 60h); 42 h (II quadrimestre- fino al 15 maggio)

Obiettivi conseguiti			
PERCORSO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Il Romanticismo . La letteratura post- risorgimentale	Giacomo Leopardi. Luigi Capuana Giovanni Verga ed il ciclo dei Vinti.	Saper riconoscere le fasi principali di un determinato orientamento letterario e filosofico	Conoscere i modelli di scrittura europei (naturalismo francese) Riconoscere gli usi di scrittura del narratore. Conoscere le principali varianti del romanzo.
. I Movimenti antitradizionalisti della letteratura italiana	Giovanni Pascoli ed il Fanciullino. D'Annunzio e l'Estetismo.	Saper fare differenze su autori appartenenti ad uno stesso periodo storico. Saper riconoscere il genere di appartenenza di un'opera.	Conoscere la poetica degli autori italiani vissuti tra la fine dell'800 e l'inizio del '900
il Primo '900	Italo Svevo ed il flusso di coscienza. Luigi Pirandello e la trappola sociale. Giuseppe Ungaretti e L'ermetismo.	Riconoscere le liriche degli autori. Conoscere i cambiamenti filosofici ed artistici del primo 900.	Cogliere differenze ed analogie tra gli autori. Conoscere la struttura del romanzo psicologico.
Divina Commedia	Canto I e Canto VI Paradiso – struttura e biografie dei personaggi.	Saper distinguere i personaggi più significativi - riconoscere i diversi significati della Commedia	Riconoscere la valenza del rapporto tra cultura, politica e società

Percorso di apprendimento:

livelli	basso	medio basso	medio	medio alto	alto
Conoscenze			X		
Abilità				X	
Competenze				X	

Attività integrative e di recupero:

Interventi di sostegno e approfondimento	Interventi di recupero <i>dopo la valutazione del I trimestre</i>
☐ Laboratori per il potenziamento	☐ studio individuale ☐ recupero in itinere ☐ sportello metodologico

Metodi di Insegnamento ed Attività Didattiche

Lezione frontale, discussioni guidate, lettura selettiva, didattica breve, analisi del testo, schematizzazione, attualizzazione

Mezzi e Strumenti di lavoro

Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, tabelle, schemi di sintesi, fonti e documenti, letture critiche, PC, LIM

Strumenti di verifica

Interrogazione ed interventi da posto, quesiti a risposta multipla e singola, test e simulazione terza prova

Strumenti di valutazione

Verifiche orali: Esposizione, Conoscenza dei contenuti, Capacità di collegamento tra i contenuti, Capacità di analisi e sintesi.

Verifiche scritte: Test

Criteri di valutazione

Per la valutazione in decimi si è tenuto conto della griglia di valutazione disciplinare strutturata in coerenza con la griglia generale allegata al P.O.F.

CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARE

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Storia, **Classe:** 5° Sez. A **Docente:** DE FORTUNA
Cittadinanza e Indirizzo ODONTOTECNICO **LUCIANO**
Costituzione

Libro di Testo Adottato: FRANCO BERTINI - *la lezione della storia: dal Novecento ad oggi*—Mursia Scuola

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe, composta da 16 alunni, presenta un andamento ed un interesse non sempre costante. Un piccolissimo gruppo ha ottenuto e presentato un rendimento eccellente, a differenza della maggior parte dei discenti, che al di là dell'atteggiamento disinteressato e dal non rispetto delle consegne, presenta una media voti discreta e sufficiente. Un piccolo gruppo, formato da tre studenti, presenta un atteggiamento demotivato e i voti rasentano la sufficienza.

Ore di lezione effettuate al 15 maggio 2019:

60 h (36 h primo quadrimestre -22 h fino al 15 Maggio 2019)

Obiettivi conseguiti			
PERCORSO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Dall'Imperialismo alla Prima Guerra Mondiale. L'età Giolittiana.	Principali persistenze e processi di trasformazione dalla seconda metà dell'Ottocento alla Distensione, in Europa e nel mondo	<i>Saper riconoscere le fasi principali di un determinato momento storico e culturale.</i>	<i>Riconoscere nella Storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità</i>
La Prima Guerra Mondiale: cause del conflitto; la guerra, lo scoppio, le conseguenze, i trattati di pace. La crisi del 1929; l'ascesa del Fascismo. La costruzione dello Stato Totalitario. I regimi totalitari	La situazione storica pre- 1914. Il cambiamento politico da socialismo a dittatura	<i>Saper fare differenze su sistemi ed orientamenti politici diversi.</i>	- Riconoscere le situazioni economiche politiche e sociali che hanno determinate un periodo storico. - Riconoscere le trasformazioni storico-geografico in Italia nel periodo 1914-1933.
La Germania fra le due guerre. Il movimento Nazista. Il terzo Reich. La Seconda Guerra Mondiale: le cause; l'andamento della guerra; la guerra totale; le Nazioni protagoniste della guerra; l'Italia.	Conoscenza degli eventi storici nei loro dati essenziali e nella dimensione spazio-tempo; - Conoscere la specificità dei grandi sistemi politici, economici e sociali nella loro evoluzione;	<i>-Conoscere le cause e le fasi essenziali e gli elementi di continuità e di rottura di un periodo storico.</i>	- Saper cogliere i rapporti d'interdipendenza tra fatti e fenomeni storici; - Saper inquadrare in modo sintetico gli elementi caratterizzanti un periodo storico. Saper stabilire relazioni e confronti tra fatti storici; -Saper cogliere i diversi aspetti delle conseguenze di un fenomeno (politico-economico, sociale e culturale);
Ben-essere: Agenda 2030	Esegesi delle canzoni ecologiste dal 1960 ad oggi.	<i>Saper distinguere i vari aspetti dell'ecosistema ambientale</i>	<i>Rispettare e riconoscere il concetto di diversità ambientale.</i>

Percorso di apprendimento:

livelli	basso	medio basso	medio	medio alto	alto
Conoscenze			X		
Abilità				X	
Competenze				X	

Attività integrative e di recupero:

Interventi di sostegno e approfondimento	Interventi di recupero <i>dopo la valutazione del I trimestre</i>
☐ Laboratori per il potenziamento	☐ studio individuale ☐ recupero in itinere ☐ sportello metodologico

Metodi di Insegnamento ed Attività Didattiche

Lezione frontale, discussioni guidate, lettura selettiva, didattica breve, analisi del testo, schematizzazione, attualizzazione

Mezzi e Strumenti di lavoro

Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, tabelle, schemi di sintesi, fonti e documenti, letture critiche, PC, LIM

Strumenti di verifica

Interrogazione ed interventi da posto, quesiti a risposta multipla e singola, test e simulazione terza prova

Strumenti di valutazione

Verifiche orali: Esposizione, Conoscenza dei contenuti, Capacità di collegamento tra i contenuti, Capacità di analisi e sintesi.

Verifiche scritte: Test

Criteri di valutazione

Per la valutazione in decimi si è tenuto conto della griglia di valutazione disciplinare strutturata in coerenza con la griglia generale allegata al P.O.F.

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia

Scienze Motorie e Sportive

Classe 5 Sez.A

Indirizzo: Odontotecnico

Docente

CITARELLA ELISABETTA

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Composizione e storia della classe

La classe è composta da 12 alunni, 10 ragazzi e 6 ragazze.

Il comportamento della classe è sempre stato corretto, il rapporto con l'insegnante molto buono e costruttivo.

La partecipazione alle lezioni è sempre stata attiva per la maggior parte degli alunni ed ottimo l'impegno.

Gli alunni sanno condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale sia l'esperienza motoria progettando in modo autonomo le soluzioni tecnico-didattiche più adatte alla situazione nei giochi sportivi.

Tutti gli alunni sanno gestire autonomamente situazioni complesse e sanno comprendere in maniera corretta il regolamento, acquisendo capacità coordinative ed espressive più che buone.

INDICAZIONI SUSTRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per le attività praticate si è tenuto conto del numero degli allievi, delle competenze motorie, dei comportamenti e conoscenze acquisite, della disponibilità degli attrezzi e degli spazi. Le attività proposte sono state gratificanti ed hanno soddisfatto il desiderio di movimento che è una esigenza fondamentale dell'età e sono state motivate e divertenti per ottenere una partecipazione collaborativa attiva e cosciente di tutta la persona, per favorire il processo di autovalutazione e di stima. Sono state privilegiate le attività ludiche, proponendole in forma globale senza escludere il movimento analitico.

Metodologia e strategie didattiche

Metodi: dal globale al particolare, dal semplice al complesso. Ogni attività proposta ha mirato al coinvolgimento degli allievi. L'apprendimento motorio è avvenuto per prove ed errori attraverso una scoperta guidata, per intuizione della soluzione del problema motorio, e apprendimento analitico.

Competenze trasversali

Imparare ad imparare, Acquisire ed interpretare informazioni, Comunicare, Collaborare e partecipare, Progettare, Individuare collegamenti e relazioni, Agire in modo autonomo e responsabile.

Ambienti di apprendimento: Strumenti-Mezzi- Spazi -tempi del percorso formativo

Aula. Sono stati utilizzati test a risposta multipla per la conoscenza e l'apprendimento degli argomenti trattati come da programma svolto.

Palestra. Sono stati utilizzati attrezzi sportivi di uso comune nella palestra per la pratica dell'attività motoria ed in particolare per i giochi di: pallavolo, pallacanestro, badminton, tennis da tavolo, calcio.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	La diversificazione delle attività ha valorizzato pienamente lo studente attraverso abilità trasferibili in qualunque contesto di vita. Ciò ha consentito di acquisire stili comportamentali corretti basati sulle attività motorie di base e sviluppati nel corso dei 5 anni insieme all'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente, alla legalità.
--	---

CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI	La percezione di sé: conoscenza padronanza e rispetto del proprio corpo. Lo sport, le regole, il fair play. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.
ABILITA'	Lo studente ha piena abilità e consapevolezza delle attività motorie e sportive svolte nel ciclo scolastico e di quelle connesse all'attuale contesto socio culturale. Lo studente conosce ed applica schemi motori di gioco (tecnica-didattica) degli sport trattati nel rispetto delle regole con correttezza per un vero fair play. Sa organizzare e gestire eventi sportivi dentro e fuori la scuola. Lo studente assume stili di vita e comportamentali attivi nei confronti della propria salute , delle abitudini alimentari corrette per una vita sportiva e per una crescita armoniosa ed equilibrata. Lo studente ha un comportamento responsabile nei confronti del patrimonio ambientale , praticando attività ludiche e sportive anche all'aperto, avvalendosi, quando possibile, anche degli strumenti tecnologici e multimediali.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Fotocopie, questionari a risposta multipla, attrezzi ginnici in palestra.

Criteri di valutazione

Verifica. Osservazione sistematica dei processi di apprendimento e dei livelli di miglioramento. Verifiche orali, questionari con domande a risposta multipla, test motori.

La valutazione finale tiene conto dei miglioramenti motori ottenuti rispetto ai livelli di partenza, del rispetto delle regole, (autonomia, autocontrollo, fair play, frequenza e partecipazione attiva, rispetto dell'ambiente e delle attrezzature).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-VOTI:

- 3-4 Gravemente insufficiente
- 5 Insufficiente
- 6 Sufficiente
- 7 Più che buono
- 8 Buono
- 9- 10 Ottimo

CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARE

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia:	Classe: 5° Sez. A	Docente:
ESERCITAZIONI DI LAB. Indirizzo ODONTOTECNICO		CIRO RUSSO

Libro di Testo Adottato: MANUALE DI LAB.ODONTOTECNICO 2° EDIZIONE
di A. De Benedetto

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe V A – ODT è costituita da 16 alunni, 10 maschi e 6 femmine.

La frequenza è stata regolare per tutti gli allievi, consentendo la validazione dell'anno scolastico. Dal quadro generale del gruppo classe si evince che il clima è connotato da vivacità, esuberanza, responsabilità, partecipazione e rispetto delle regole. Dall'analisi dei risultati ottenuti, in genere la classe si è dimostrata interessata alla vita scolastica, dimostrando una buona preparazione disciplinare e dai requisiti affettivi gli alunni sono risultati in genere propensi ad ascoltarsi e a collaborare.

Rispetto ai livelli iniziali al termine dell'anno scolastico, per esigenze didattico-educative, le fasce di livello risultano modificate nel seguente modo:

- I Fascia, costituita da alunni che presentano buone conoscenze, buone capacità logiche ed espressive, nonché un profitto ed una motivazione soddisfacente;
- II Fascia, formata da alunni con capacità logiche ed espressive già positive, con discrete conoscenze culturali, migliorando in alcuni casi il livello della loro preparazione;
- III Fascia, composta da alunni che hanno mostrato interesse ed impegno discontinui conseguendo risultati complessivamente sufficienti.

Curricolo svolto

I percorsi didattici realizzati sono stati organizzati, in seno alle varie discipline, in moduli ed unità di apprendimento, affrontati, per quanto possibile, in modo concreto ed operativo. Ciò non ha escluso l'interdisciplinarietà e lo sviluppo delle capacità trasversali di comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, comunicazione, applicazione e valutazione.

Per gli alunni che hanno manifestato difficoltà personali, sono stati proposti obiettivi minimi personalizzati. I programmi annuali, relativamente alle diverse discipline, sono stati svolti regolarmente. Per il conseguimento degli obiettivi metacognitivi, di comportamento, complessivamente raggiunti dalla maggioranza degli alunni, si è cercato di operare il più possibile collegialmente prestando particolare attenzione alle dinamiche createsi all'interno della classe. Sono stati seguiti i criteri concordati dal Consiglio di Classe, coerentemente con le linee del PTOF e di seguito riportati:

- ♦ coordinamento tra gli insegnanti per la trattazione di argomenti propedeutici e per la realizzazione della interdisciplinarietà su obiettivi relativi a singoli alunni o a gruppi di alunni;

- ♦ continue verifiche sia del lavoro svolto dagli insegnanti sia dei processi di apprendimento, per cui, quando è stato necessario, gli obiettivi sono stati modificati e di volta in volta commisurati, in situazione, alle esigenze di ogni alunno.

Attraverso il dialogo si è cercato di correggere eventuali atteggiamenti e situazioni negative e di far riflettere gli alunni sulle loro responsabilità, mostrando disponibilità all'ascolto e al confronto.

Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi educativi, trasversali, disciplinari, didattici e formativi si è operato tenendo conto dei diversi interessi degli alunni, cercando di stimolare l'attenzione e la partecipazione attiva alle lezioni, grazie anche all'ausilio di mezzi e strumenti quali LIM e videoproiezioni.

Ore di lezione effettuate al 15 maggio 2019: n°135 ore

Obiettivi conseguiti

Conoscenze:

la maggior parte degli allievi dimostra di avere acquisito i principali contenuti disciplinari affrontati nei cinque anni in modo sufficiente. Altri hanno dimostrato particolare interesse ed impegno per la disciplina e ciò ha fatto sì che l'acquisizione dei contenuti sia stata, per questi, più che discreta.

Capacità:

in linea generale buona parte degli allievi riesce ad operare autonomamente scelte significative e a rielaborare criticamente i concetti acquisiti.

Competenze:

La maggior parte dei discenti riesce ad acquisire le conoscenze e la pratica necessarie ad operare, anche se in maniera scolastica; altri ancora riescono autonomamente ad organizzare il lavoro, si esprimono con linguaggio tecnico preciso e sono in grado di affrontare e rielaborare problematiche professionali semplici.

Impegno e partecipazione:

gli allievi della 5° A odontotecnico, hanno dimostrato una partecipazione attiva alle lezioni, si sono applicati con continuità e ciò ha portato a risultati, mediamente più che sufficienti, in alcuni casi anche discreti e buoni. La loro presenza a scuola è stata costante e attiva, il comportamento educato, costruttivo; hanno partecipato attivamente al dialogo educativo.

Alternanza scuola lavoro:

gli allievi sono stati coinvolti in attività di ASL extracurriculare della durata di giorni 30, presso il laboratorio Evoluzioni dentali 2.0 di Gaeta, hanno seguito alcune relazioni di esperti che li hanno coinvolti in tematiche del settore particolarmente accattivanti. Il giudizio dei tutor aziendali si è rivelato mediamente più che positivo.

PERCORSO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Protesi totale	Tecniche per la realizzazione di un portaimpronte	Saper costruire un portaimpronte individuale per alginato e costruzione di portaimpronte a contatto per impronta muco statica e mucodinamica	Sono in grado di progettare un portaimpronte in resina auto polimerizzante e di rifinirlo con l'ausilio di un micromotore da banco utilizzando

			frese adatte a tale scopo.
Protesi totale	Metodiche operative di applicazione dei modelli	Saper realizzare in modo autonomo un boxaggio di un impronta di edentulia totale sup.ed inf. con la tecnica gesso e pomice	Essere in grado di progettare un box con tecniche moderne
Protesi Totale	Cere di registrazione occlusale per arcate dentarie	Saper costruire blocchi di registrazione occlusali	Progettare scegliendo materiali e metodi idonei per tale scopo
Protesi totale	Conoscere i punti anatomici di riferimento per realizzare i valli di registrazione occlusale	Saper disegnare sul modello in gesso con l'ausilio di matita e compasso profilatore l'andamento delle creste mascellari e mandibolari	Progettare basi di resina stabili per costruzione valli di registrazione valutando l'anatomia dei modelli
Protesi totale	Arco gotico e registrazione intra ed extra orale	Saper posizionare sul modello placche in metallo per arco gotico	Progettazione e determinazione dei piani di riferimento
Protesi amovibile	Tutti i tipi di articolatori arcon e non arcon	Saper gessare i modelli in articolatore utilizzando i riferimenti dei piani. Occlusale, frontale e sagittale	Piani di riferimento, piano di fox branca sup.inf. asta incisale ,spina incisale,ATM,
Protesi amovibile	Conoscere il rapporto esistente tra forma delle arcate e tipi costituzionali	Saper riconoscere le forme geometriche delle arcate mascellari e mandibolari	Progettare un manufatto protesico scegliendo la forma dentale in base alle arcate dentarie e ai riferimenti facciali
Protesi amovibile	Materiali impiegati e strumenti utilizzati per montaggio gruppo frontale	Saper disporre su modelli in gesso il gruppo anteriore in resina acrilica considerando l'esame delle creste edentule ed il profilo del vallo di registrazione occlusale	Riconoscere il profilo del vallo di registrazione occlusale,overbite ed overjet
Protesi amovibile	Esame tridimensionale delle creste edentule per il montaggio dei diatorici	Saper realizzare un montaggio in protesi totale dei denti latero posteriori in riferimento all'andamento delle creste alveolari	Costruire un manufatto protesico sia dal punto di vista dell'estetica che della funzione

Protesi amovibile	Scelta dei materiali più idonei per una ceratura adeguata	Saper cerare una protesi mobile totale sup. ed inf. rispettando la congruenza muscolare per l'alloggio dei muscoli facciali	Funzione muscolare e scudi labiali
Protesi amovibile	Cere colorate	Saper colorare facendo cosmesi un manufatto protesico con materiali di altissima qualità	Colorazione flange vestibolari rispettando la colorazione naturale del paziente edentulo
Protesi implantare	Casistica di protesi su impianti	Progettazione di una protesi implantare semplice	Impianti e abutment nella chirurgia protesicamente guidata software assistita
Protesi overdenture	Casistica di una protesi a supporto radicolare	Saper progettare con l'ausilio di un parallelometro	Costruzione di una protesi ibrida
Protesi fissa	Materiali e tecniche per la presa dell'impronta in protesi fissa	Preparazione modello con tecniche del moncone sfilabile	Progettazione di una protesi fissa per ceramica
Protesi fissa	Modellazione arcata superiore	Saper modellare con la tecnica P.K. Thomas	Costruzione ponte di 3 elementi in resina
Protesi cad/cam	Conoscenze di vari dispositivi per la realizzazione di protesi digitali	Progettazione di un semplice caso in protesi fissa	Digitali
Prescrizione medica di Certificato conformità	Interpretare una prescrizione medica	Compilare il certificato di conformità delle protesi	Direttiva 93/42 Cee
Fornitori e materiali	Tutti i tipi di materiali dentali	Saper interagire con i fornitori di materiali ed apparecchiature di uso odontotecnico	Sono in grado di scegliere il materiale idoneo per ogni tipo di lavorazione

Percorso di apprendimento:

livelli	basso	medio basso	medio	medio alto	alto
Conoscenze				x	
Abilità				x	
Competenze				x	

Attività integrative e di recupero:

Interventi di sostegno e approfondimento	Interventi di recupero <i>dopo la valutazione del I trimestre</i>
☐ Laboratori per il potenziamento	✓ studio individuale ☐ recupero in itinere ☐ sportello metodologico

Metodi di Insegnamento ed Attività Didattiche

Lezione frontale, discussioni guidate, lettura selettiva, didattica breve, analisi del testo, schematizzazione, attualizzazione

Mezzi e Strumenti di lavoro

Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, tabelle, schemi di sintesi, fonti e documenti, letture critiche, PC, LIM

Strumenti di verifica

Interrogazione ed interventi da posto, quesiti a risposta multipla e singola, test e simulazione terza prova

Strumenti di valutazione

Verifiche orali: Esposizione, Conoscenza dei contenuti, Capacità di collegamento tra i contenuti, Capacità di analisi e sintesi.

Verifiche scritte: Test

Criteri di valutazione

Per la valutazione in decimi si è tenuto conto della griglia di valutazione disciplinare strutturata in coerenza con la griglia generale allegata al P.O.F

CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARE

Materia: Gnatologia

Classe: 5° A - Odontotecnico

Docente: Rapuano Alessia

Libro di testo adottato: Fondamenti di Gnatologia”- De Benedetto, Galli, Lucconi-Franco Lucisano Editore

Ore di lezione effettuate al 15 maggio 2019: 79 su 99

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe risulta essere piuttosto omogenea. Quasi tutti gli alunni hanno mostrato partecipazione attiva alle lezioni, impegno e costanza nello studio nel corso dell'intero anno scolastico, evidenziando, sin dalle prime lezioni, di avere anche delle buone competenze di base, nonostante la mancanza di continuità didattica delle discipline sanitarie nel corso di questi 5 anni. Lo scarso impegno nello studio mostrato da parte di qualche alunno, ha reso necessari interventi di recupero in itinere per permettere a tutti di acquisire le conoscenze e le competenze di base della Gnatologia, spesso riprendendo anche argomenti già affrontati negli anni passati. A questo scopo, particolarmente vantaggiosa è risultata la metodologia dell'apprendimento cooperativo. Questo ha evidenziato come la classe possa essere unita e solidale nel momento delle difficoltà. Allo stesso tempo, sono state effettuate anche attività di potenziamento per gli alunni più studiosi, consistenti nell'approfondimento degli argomenti trattati e dei temi ad essi collegati.

Obiettivi conseguiti

Gli obiettivi disciplinari, in termini di conoscenze, abilità e competenze riportati qui di seguito, sono stati conseguiti per tutti gli alunni con un livello appropriato al proprio impegno e alle proprie attitudini

Modulo	Conoscenze	Abilità	Competenze
MASTICAZIONE E DEGLUTIZIONE	Il ciclo masticatorio, masticazione unilaterale e bilaterale, funzione dei tessuti molli, funzione della saliva, deglutizione.	Saper descrivere la fisiologia della masticazione e della deglutizione.	Riconoscere l'importanza del processo masticatorio. Riconoscere le cause di una errata masticazione.
ARTICOLATORI E STRUMENTI ACCESSORI	Descrizione delle parti di un articolatore, riferimenti anatomici, classificazione degli articolatori in base alla prestazione ed in base all'anatomia, archi facciali statici e cinemati.	Saper descrivere la funzione di un articolatore. Saper riconoscere le diverse parti di un articolatore.	Riuscire ad individuare quale articolatore utilizzare nelle diverse circostanze di lavoro.
CLASSIFICAZIONE DEI DISPOSITIVI ODONTOIATRICI	Il piano di trattamento, diagnostica, esami radiologici, classificazione dei settori odontoiatrici, interventi sulla dentatura (addittivi, sottrattivi ed ortesici) interventi con dispositivi protesici (definizione di protesi e classificazione delle protesi in base alla quantità di elementi sostituiti, in base al tipo di appoggio ed in base alle caratteristiche costruttive).	Saper individuare le diverse tipologie di dispositivi protesici.	Riconoscere le tipologie di interventi da eseguire sulla dentatura.
LA GNATOLOGIA FUNZIONALE NEUROMUSCOLARE	Nascita della gnatologia neuromuscolare TENS.	Saper riconoscere le diverse filosofie gnatologiche.	Applicare le filosofie gnatologiche a casi pratici
APPARATO STOMATOGNATICO E POSTURA	Meccanismi di base che regolano la postura e relazione con l'apparato stomatognatico (patologie ascendenti e discendenti)	Saper riconoscere i meccanismi alla base del mantenimento di una corretta postura corporea.	Riuscire ad individuare come alcune patologie dell'apparato stomatognatico influenzano la corretta postura.
PRINCIPI DI BIOMECCANICA PROTETICA	Definizione di biomeccanica e la mandibola come leva del corpo umano. Requisiti DATO, estetica protetica.	Saper riconoscere i requisiti fondamentali per la realizzazione di una protesi.	Riuscire ad analizzare i requisiti biomeccanici principali per la progettazione e la realizzazione di una protesi.
CENNI DI BIOMECCANICA DELLE PROTESI FISSE E DELLE PROTESI PARZIALI.	Definizione di protesi fissa e classificazione in base al tipo di appoggio, materiali degli impianti che riducono lo shock traumatico osseo, considerazione sui pilastri. Protesi parziali: scarico delle forze, caratteristiche generali delle protesi parziali provvisorie, scheletrate e combinate.	Saper riconoscere i requisiti fondamentali di una protesi fissa e delle protesi parziali.	Riuscire ad analizzare i requisiti biomeccanici principali per la progettazione e la realizzazione di una protesi fissa e delle protesi parziali.

PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE	Struttura generale di un impianto, classificazione degli impianti, biocompatibilità, processo di osteointegrazione, carico immediato e carico differito, valutazione dell'osso per la scelta dei siti implantari.	Riconoscere la struttura di un impianto e i processi biologici necessari alla sua corretta integrazione nel paziente.	Riuscire ad individuare la tipologia di impianto più adatta al paziente, in relazione alle sue caratteristiche specifiche.
PATOLOGIE DEL CAVO ORALE	Cause dirette e indirette delle patologie orali, carenze vitaminiche, caratteristiche generali dei virus dell'Herpes e patogenesi della carie dentaria.	Saper riconoscere le cause e le conseguenze delle principali patologie del cavo orale.	Saper individuare quali sono le strategie più adatte per migliorare le condizioni del paziente che presenta specifiche patologie del cavo orale.

Percorso di apprendimento:

LIVELLI	BASSO	MEDIO/BASSO	MEDIO	MEDIO/ALTO	ALTO
Conoscenze			X		
Abilità			X		
Competenze			X		

Attività integrative e di recupero:

INTERVENTI DI SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO	INTERVENTI DI RECUPERO DOPO LA VALUTAZIONE DEL QUADRIMESTRE
-lezione dedicata agli approfondimenti, condivisione online dei materiali di approfondimento con gli alunni	-studio individuale -recupero in itinere -lezioni dedicate al recupero/potenziamento

Metodi di Insegnamento per Attività Didattiche

Lezione frontale e partecipativa, cooperative learning, esercitazioni in classe sui questionari fine capitolo, schematizzazione degli argomenti

Mezzi e Strumenti di lavoro

Libri di testo, fotocopie, mappe concettuali, schemi di sintesi, lettura di articoli scientifici, LIM, audiovisivi

Strumenti di verifica

Interrogazioni ed interventi da posto, quesiti a risposta multipla e singola, quesiti scritti a risposta aperta, test e simulazione terza prova

Strumenti di valutazione

Verifiche orali e scritte: conoscenza dei contenuti, proprietà di linguaggio appropriato e specifico, capacità di collegamento tra i contenuti, capacità di analisi e sintesi.

Criteri di valutazioni

Per la valutazione in decimi si è tenuto conto della griglia di valutazione disciplinare strutturata in coerenza con la griglia generale al P.T.O.F.

DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: Clarizio Antonietta

CLASSE:VA-ODT

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe VA ad indirizzo socio-sanitario odontotecnico, composta da 16 alunni, ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico una buona disponibilità al dialogo educativo, sia pur in modo non omogeneo.

La classe può essere suddivisa in due gruppi di cui il primo ha dimostrato un evidente interesse per la materia, partecipando attivamente alle lezioni, e raggiungendo un buon livello di preparazione. Un secondo gruppo, invece, si è mostrato sufficientemente interessato raggiungendo conoscenze e competenze minime. Per facilitare l'acquisizione degli argomenti programmati si è reso necessario lo svolgimento di lavori di gruppo in classe, sotto la guida dell'insegnante. Durante tali lavori è emerso una maggiore capacità da parte di un gruppo di alunni per lo studio dell'inglese settoriale. Gli obiettivi sono stati raggiunti in proporzione alle personali capacità e attitudini degli alunni.

ABILITA' E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

ABILITA'	COMPETENZE
Dare e chiedere definizioni di un termine e spiegarne la funzione	Utilizzare la lingua per scopi comunicativi e professionali
Usare dizionari, anche multimediali per capire un testo	Richiedere e dare informazioni su prodotti e servizi specifici
Comprendere testi di relativa lunghezza e complessità su argomenti professionali, cogliendone le idee principali	Utilizzare il lessico del settore socio-sanitario

ARGOMENTI TRATTATI

- The anatomy of teeth and mouth
- Orthodontic treatment with progressive aligners
- Different types of braces
- Metal braces
- Ceramic braces
- Tooth decay
- Dental alloys
- Dental implants
- Titanium and zirconia
- CAD-CAM system

METODOLOGIE DIDATTICHE

Tra le metodologie didattiche utilizzate sono state privilegiate quelle induttive e deduttive, dando importanza anche al lavoro collettivo e di gruppo.

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

Libro di testo: SMILE! – The English you need as a Dental Professional

Articoli da Internet

Sintesi

STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Interrogazioni e interventi da posto sulla conoscenza dei contenuti

Test di comprensione /Scelta multipla

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Le modalità di verifica ed i criteri di valutazione sono stati illustrati agli studenti per renderli consapevoli dell'importanza formativa della verifica e guidarli gradualmente a maturare capacità di autovalutazione, di giudizio critico e per creare un clima di fiducia ed un rapporto più aperto tra docenti ed alunni. La valutazione (espressa con un voto numerico) è il risultato della lettura unitaria della persona in tutte le sue componenti: livello di partenza, profitto, operatività, competenza, partecipazione, impegno, volontà e assiduità. La valutazione è stata dunque:

- _ **Formativa:** utile per decidere scelte didattiche, interventi di sostegno e di approfondimento.
- _ **Sommativa:** indicativa delle conoscenze ed abilità acquisite dagli alunni a conclusione di un percorso didattico.
- _ **Informativa:** trasparente, disponibile per gli utenti (alunni, famiglie, altri docenti, organi di controllo).
- _ **Professionale:** i risultati conseguiti dagli alunni costituiscono un importante momento di autovalutazione delle scelte operate dal docente nel proprio insegnamento. Gli indicatori ed i parametri per la valutazione del profitto e dell'aspetto comportamentale sono stati approvati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF

Collegialmente condivisa, si è articolata in tre momenti salienti:

Valutazione iniziale	Prove d'ingresso oggettivamente presentate per verificare le conoscenze o contenuti acquisiti e le competenze
Valutazione formativa o in itinere	Prove di verifica sul percorso educativo-formativo seguito, al fine di correggerlo eventualmente con interventi compensativi (feedback, pause didattiche)
Valutazione finale o sommativa	Per certificare il grado di conoscenze, di competenze e di capacità acquisite

8.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito scolastico Curricolare	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	• frequenza • partecipazione e interesse al lavoro scolastico • approfondimento disciplinare autonomo e/o guidato • omogeneità dell'impegno
Credito formativo	Acquisito fuori della scuola di appartenenza e debitamente certificato	• corsi di lingua • corsi di informatica • attività di formazione • attività di volontariato • sport

Per l'attribuzione del credito il Consiglio di classe, esprimendo una sua autonoma valutazione, tiene conto dei seguenti elementi:

- Punteggio base, da attribuire alla media ottenuta alla fine del quinto anno, corrispondente al valore minimo dell'intervallo di punti che si desume dalla tabella E (art.15 comma 3)
- Crediti formativi a tutti coloro che nel corso dell'ultimo anno abbiano svolto esperienze formative coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate e formalizzate.
- Frequenza, interesse e impegno a coloro che nell'ultimo anno abbiano dimostrato assiduità nella frequenza scolastica, interesse ed impegno costanti nella partecipazione attiva al dialogo educativo.

Attribuzione credito scolastico (D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	–	–	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
M=6 M<7 M=7	8-9	9-10	10-11
M>7 M<8 M=8	9-10	10-11	11-12
M>8 M=9 M<9	10-11	11-12-	13-14
M>9 M=10 M<10	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

- Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

- Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

- In caso di promozione con sospensione del giudizio o con carenze lievi colmabili con studio autonomo va attribuito il punteggio minimo nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza.

- L'attribuzione del credito va verbalizzata e motivata all'atto dello scrutinio finale.

La tabella Attribuzione credito scolastico (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62) si applica anche ai **candidati esterni** ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

NOME E COGNOME		Firma
1	LUCIANO DE FORTUNA	
2	ANTONIETTA CLARIZIO	
3	CATERINA LUCIANO	
4	RAFFAELE PENGUE	
5	CIRO RUSSO	
6	ANNALISA MASTRANGELO	
7	ALESSIA RAPUANO	
8	ANNA ARINO	
9	E. CITARELLA	
10	S.M.S. ORESTE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO